



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Perugia, 22/06/2015

Prot. 4735/MC/vr

Spett./le

ATI n°2

Ambito Territoriale Integrato n° 2

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 Perugia

Pec info@pec.ati2umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta: **CE.TE.CO. SRL**

Sede Legale: Via Dell'Artigianato 5, Bastia Umbra (PG)

Premesso che il ***disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura***, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del comune di **BASTIA UMBRA** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **COMMERCIO INGROSSO, LOCAZIONE, NOLEGGIO DI CARRELLI ELEVATORI MACCHINE DA TRASPORTO E LOCAZIONE**, ubicato in **Via Dell'Artigianato 5, Bastia Umbra (PG)**.



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

Considerato che la ditta in oggetto è già in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da A.T.I. n. 2, prot. 2033 del 26/05/2011;

Considerato che la ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corso di validità;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **COMMERCIO INGROSSO, LOCAZIONE, NOLEGGIO DI CARRELLI ELEVATORI MACCHINE DA TRASPORTO E LOCAZIONE**, ubicato in *Via Dell'Artigianato 5, Bastia Umbra (PG)*,

Prescrizioni**a DEPURATORE CHIMICO-FISICO**

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore chimico-fisico dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- a3 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal depuratore chimico-fisico, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;

b ACQUE REFLUE DOMESTICHE

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- b2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 717 del 02/07/2013 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;

Condizioni

- c le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal depuratore chimico-fisico, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com;
- f Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- g Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - g1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

- g2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)

UNITA' OPERATIVA SERVIZI AMBIENTALI

Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

